

RIUNIONE RETE PUGLIESE SVILUPPO LOCALE

Convocata da Promotori della Rete Pugliese per lo Sviluppo Locale Luogo Tecnopolis	Data 21/02/03 Ore 15.30
Odg: 1. Circolare MAP del 28.01.03: candidature per il Comitato tecnico nazionale. Determinazioni. 2. Informazioni su situazione e modalità operative dell'APQ "Sviluppo Locale" - Regione Puglia. 3. Contributo Globale: mantenimento anticipazione. 4. Rimodulazione del seminario di orientamento per la RPSL. Determinazioni. 5. Varie ed eventuali.	
<u>Presenti: Soggetti Responsabili:</u> <i>Patto Area Metropolitana di Bari: dott. Guido Carabellese</i> <i>Patto Polis: ing. Tommaso Ippolito, ing. Nicola Sciacovelli</i> <i>Patto Conca Barese: dott.ssa Lia Caldarola, dott. Nicola Acito</i> <i>Patto Nord Barese Ofantino: dott. Emmanuele Daluiso</i> <i>Patto Sistema Murgiano: sindaco Remo Barbi</i> <i>Patto di Foggia: dott. Alfonso Di Stefano</i> <i>Patto di Lecce: dott. Carmelo Calamia</i> <i>Hanno comunicato l'impossibilità a partecipare ma l'interesse al dibattito:</i> <i>Patto di Taranto: rag. Emanuele Papalia</i> <i>Patto del Fortore: ing. Luigi Grassi</i>	
L'ing. Sciacovelli porge il benvenuto ai presenti in nome di Tecnopolis e introduce i lavori. 1) Circolare MAP del 28.1.03: candidature per il Comitato Tecnico di cui al punto 8 del Disciplinare. Determinazioni. L'ing. Ippolito sottolinea l'importanza che il candidato al Comitato abbia specifiche capacità tecniche e sia disponibile ad affrontare un impegno che potrebbe risultare anche molto gravoso per la quantità di problemi legati all'attuazione dei patti territoriali. Rileva l'esigenza di tenere nella debita considerazione le problematiche specifiche dei due patti specializzati per il turismo (sui tre a livello nazionale) che insistono nella nostra regione (Polis e Bari) e indica, come possibile candidato al Comitato, l'ing. Sciacovelli vicepresidente del patto Polis, anche per il ruolo che Tecnopolis sta svolgendo a supporto della costituzione della Rete Pugliese per lo Sviluppo Locale. L'ing. Sciacovelli ringrazia e dichiara la sua disponibilità. Il dott. Carabellese afferma che sono proprio i problemi di coordinamento dei patti a livello centrale e le recenti ristrutturazioni organizzative a livello ministeriale che impongono la costituzione di questo Comitato, molto simile a quello analogo istituito per la legge 488. Esso dovrà far fronte ad impegni non indifferenti di assistenza al Ministero per assicurare il necessario coordinamento alla pluralità dei patti territoriali in corso di attuazione. Rispetto alle sollecitazioni ricevute, per le quali esprime sentiti ringraziamenti, non ritiene possibile offrire la propria disponibilità a partecipare al Comitato, nel timore che questo sia interpretato dai soggetti responsabili dei patti come un centro di competenza territoriale del Ministero a cui sia possibile rivolgersi in modo diretto ed estemporaneo. Ciò potrebbe comportare un impegno insostenibile per il singolo candidato. Pone l'accento, infine, sulla necessità che il Ministero coopti in seno al Comitato le professionalità necessarie e specifiche per il settore agricolo. L'ing. Sciacovelli dà lettura della comunicazione pervenuta dal Presidente della Camera di Commercio di Taranto, rag. Emanuele Papalia, che comunica l'impossibilità ad intervenire e propone per il Comitato Tecnico il dott. Nicola De Benedictis, Segretario generale della Camera di Commercio di Taranto. Il dott. Calamia, nel ricordare che la Provincia di Lecce è subentrata recentemente al precedente soggetto responsabile del patto generalista e di quello dell'agricoltura, auspica la rapida costituzione di questo Comitato affinché possa supportare il Ministero nelle attività di gestione delle numerose problematiche legate ai patti territoriali, facilitando e velocizzando il lavoro. Ritiene fondamentale la presenza di un referente della Rete Pugliese per lo Sviluppo Locale in seno a questo Comitato per favorire il rapporto con le strutture del Ministero e agevolare il lavoro di tutti i patti territoriali.	

Il sindaco Barbi ritiene necessaria una candidatura tecnicamente competente e qualificata che possa trovare conferma presso il Ministero ed essere disponibile anche ad interagire a livello regionale per la risoluzione dei numerosi problemi che emergono nella fase di attuazione dei patti. Sarebbe meglio se tale referente venga indicato da più ambiti regionali.

Il dott. Di Stefano condivide l'opportunità di un'espressione multiregionale per il candidato al Comitato ma esprime dubbi sulla reale esistenza in altre regioni dell'Obiettivo 1 di strutture di coordinamento simili alla Rete Pugliese per lo Sviluppo Locale e ritiene pertanto poco praticabile, anche per i tempi ristretti, un tentativo di confronto per una rappresentanza multiregionale. Concorda sulla candidatura dell'ing. Sciacovelli.

Il dott. Carabellese suggerisce di richiedere al Ministero maggiori dettagli in merito agli impegni e al funzionamento di questo Comitato rispetto a quelli genericamente indicati nella Circolare.

L'ing. Ippolito ribadisce la necessità di puntare su un referente che assicuri il necessario collegamento tra i patti territoriali della Puglia e la Rete Pugliese per lo Sviluppo Locale.

All'unanimità dei presenti viene quindi indicato l'ing. Sciacovelli quale referente da proporre al Ministero delle Attività Produttive in seno al costituendo Comitato Tecnico di cui al punto 8 del Disciplinare, in rappresentanza dei patti territoriali della Regione Puglia.

Il dott. Daluiso ricorda che la regionalizzazione dei patti territoriali sposterà i centri di responsabilità verso le Regioni rispetto alle quali non è evidente il livello di coordinamento con il Comitato nazionale. Le Regioni, inoltre, si stanno concentrando sui Progetti Integrati rispetto ai quali tale Comitato non avrebbe alcuna attinenza. L'obiettivo fondamentale resta quello di sostenere le politiche per lo sviluppo locale e per questo la Rete Pugliese deve formulare il documento programmatico e deve darsi subito una struttura concreta coagulando attorno a sé altri attori importanti per lo sviluppo del territorio.

Il dott. Carabellese, in considerazione anche delle recenti affermazioni rese note dalla stampa da parte di alcuni esponenti del governo a riguardo dei patti territoriali, suggerisce di procedere con estrema cautela sul tema degli obiettivi della RPSL affinché questa venga correttamente interpretata nella sua dimensione di sistema a sostegno delle politiche di sviluppo regionali e nazionali.

L'ing. Ippolito condivide pienamente le affermazioni del dott. Carabellese e sostiene la necessità di operare nella Rete Pugliese con altri attori locali dello sviluppo, così come anche singolarmente molti patti territoriali e lo stesso patto Polis stanno facendo per altre iniziative, al fine di favorire la creazione di un sistema a rete in grado di promuovere e valorizzare l'esperienza acquisita dai soggetti responsabili dei patti territoriali.

2) Informazioni su situazione e modalità operative dell'APQ Sviluppo Locale - Regione Puglia.

L'ing. Sciacovelli riferisce sulla situazione dell'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo locale" nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. La D.G.R. n. 2246 del 23.12.03 ha, infatti, stanziato le risorse per le infrastrutture di 11 dei 27 patti territoriali della Regione afferenti a 7 soggetti responsabili. La delibera è stata notificata ai patti territoriali interessati con nota del dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Regione Puglia, ing. G. Maselli, indicando gli adempimenti urgenti da compiere.

3) Contributo Globale: mantenimento anticipazione.

Il punto 3 dell'art. 3 dei Decreti di Concessione del Contributo Globale prevede che la quota di anticipazione dello stesso venga recuperata in sede di erogazione della prima quota variabile. Questa modalità, peraltro non coerente con altre procedure di concessione di contributi pubblici, penalizza finanziariamente i soggetti responsabili che sono costretti ad anticipare risorse che saranno successivamente rendicontate al MAP. Su iniziativa del PattoDiFoggia, che sulla questione ha già inviato una nota al MAP, i presenti concordano di predisporre e sottoscrivere una richiesta al MAP che preveda la soppressione del punto 3 dell'art 3 dei Decreti di Concessione del Contributo Globale e il mantenimento della quota di anticipazione del Contributo Globale sino alla erogazione dell'ultima quota a saldo.

4) Rimodulazione del seminario di orientamento per la RPSL. Determinazioni.

Il Seminario di orientamento della RPSL previsto per il 17 dicembre 2002 è stato rinviato e si propone di programmarlo per l'ultima settimana di marzo 2003, prevedendo gli interventi di: Università di Bari, Politecnico di Bari, Ministero Attività Produttive e Ministero dell'Economia, Regione Puglia, Fornez, Finpuglia, Sviluppo Italia e ANCI. Si dà mandato a Tecnopolis, quale supporto tecnico della RPSL, di preparare il seminario e di verificare le disponibilità alla partecipazione.

